

L'ondata di maltempo Situazione critica ad Aversa e Marcianise

Grandine e vento la conta dei danni

Città e campagne piegate dal violento nubifragio: crolli e allagamenti, decine di contusi

Per 10 minuti consecutivi i lampi hanno squarciato la notte del casertano. Lampi seguiti da tuoni. Una notte da incubo e paura anche nel capoluogo. Erano circa le 2,30 quando il primo boato ha scosso Terra di Lavoro. Poi un continuo per dieci minuti con grossi chicchi di grandine, grandi quanto palline

da golf, piovuti come proiettili, e pioggia. Ingenti i danni alle abitazioni - tra vetri rotti, tegole volate via e tapparelle bucherellate - alle auto parcheggiate in strada ma anche alla segnaletica stradale e al verde pubblico in diverse città.

> **Alle pagg. 24 e 25**



Il maltempo



Peso: 1-16%,24-56%

Tempesta con tuoni e grandine una notte di paura e soccorsi

Decine di interventi dei vigili del fuoco, criticità anche nel capoluogo

Attilio Nettuno

Per 10 minuti consecutivi i lampi hanno squarciato la notte del casertano. Lampi seguiti da tuoni. Una notte da incubo e paura anche nel capoluogo. Erano circa le 2,30 quando il primo boato ha scosso Terra di Lavoro. Poi un continuo per dieci minuti con grossi chicchi di grandine, grandi quanto palline da golf, piovuti come proiettili, e pioggia. Ingenti i danni alle abitazioni - tra vetri rotti, tegole volate via e tapparelle bucherellate - alle auto parcheggiate in strada ma anche alla segnaletica stradale e al verde pubblico in diverse città. Particolarmente colpita la fascia a sud di Caserta, tra Marcianise, Capodrise, Portico, Recale, Aversa ed alcuni comuni dell'Agro. Una tempesta che ha fatto impazzire la centrale operativa del 115. Si conteranno almeno 60 interventi (poi diventeranno una novantina) dei vigili del fuoco in tutta la provincia.

Il nubifragio non ha risparmiato il capoluogo. La polizia municipale di Caserta, guidata dal comandante Luigi De Simone, ha lavorato per l'intera nottata per fronteggiare allagamenti, alberi abbattuti, pali divelti e guaine volate via dai solai.

Già nel corso della notte un'auto è rimasta impantanata in viale dei Bersaglieri dove il livello dell'acqua si è alzato immediatamente. Un altro allagamento si è registrato in corso Trieste, nel tratto tra via Colombo e piazza Dante, dove i tombini troppo pieni e le pedane impediva-

no il normale deflusso dell'acqua piovana. Ricolme d'acqua anche via Appia Antica e l'imbocco di via Vicinale Pozzillo, nella ex Saint Gobain, dove a ogni precipitazione si verificano simili problemi. Ha retto, invece, il sistema di pompe idrauliche nei sottopassaggi apparsi liberi dall'acqua. Nel sottovia Carlo III, però, è stata segnalata all'Enel la presenza di un cavo elettrico pendente, poi messo in sicurezza.

Numerosi, invece, gli alberi abbattutisi sulle carreggiate: in viale Ellittico, a pochi passi dalla Reggia; sulla strada a confine tra Casertae e Castel Morrone; in viale Beneduce; in via Collecini; al rione Vanvitelli; in via Battisti; in piazza Cavour, al rione Tescione, dove un albero all'interno della scuola elementare è caduto in un'abitazione privata; in via Filzi; in via Sturzo; in via Fusco e via Salvatore a Puccianiello; in piazza Pitesti, dove un grosso ramo è caduto sulle giostrine, e in via degli Antichi Platani. Il personale dell'Ecocar ha effettuato un servizio straordinario di spazzamento della città per rimuovere rami e fogliame presente lungo le strade.

Altra situazione critica si è registrata in via Tescione dove si è staccata la guaina del solaio da uno sta-

bile, accanto all'ex clinica San Luca. In viale Lincoln, al civico 121, è stata isolata e messa in sicurezza la zona limitrofa a un palazzo di sei piani, dove erano presenti delle lamiere di copertura pericolanti. Un infisso pericolante, infine, rischiava di abbattersi in piazza Matteotti. Nel corso della mattinata i tecnici comunali hanno compiuto un accurato screening per valutare eventuali danni subiti dalle scuole di pertinenza comunale, il cui esito è stato negativo.

Il consigliere regionale Gianpietro Zinzi, vista la gravità della situazione, ha inviato una nota al governatore De Luca per «procedere alla richiesta al Governo dello stato di emergenza per quei territori che sono stati maggiormente colpiti dalle violente piogge e grandinate. Dinanzi a eventi atmosferici di questa intensità e forza è necessaria una risposta immediata, supportando i sindaci per eventuali interventi urgenti e fornendo un sostegno concreto ai cittadini che si trovano in difficoltà».

In città

Sul Corso le pedane ostacolo al deflusso d'acqua, i sottopassi reggono



In centro Rami spezzati anche in via Battisti, spettacolo simile in altre zone del capoluogo



Strade Molte si sono trasformate subito in torrenti, un'auto è rimasta impantanata in viale dei Bersaglieri



Smottamenti Fango e detriti provenienti da campagne e giardini hanno reso insidiosa la circolazione





Viale Ellittico La tempesta notturna ha provocato la caduta di diversi alberi, circolazione a ostacoli ieri mattina (FOTO FRATTARI)



Peso: 1-16%,24-56%

Campania

Maltempo, Zinzi: “stato di emergenza nel casertano”

"necessaria risposta immediata, supportando i sindaci per eventuali interventi urgenti"



di rep/com

15:34 - 17 ore fa

fonte ilVelino/AGV NEWS

 Napoli



Napoli, 15:34 - 17 ore fa (AGV NEWS)

“Ho chiesto alla Giunta regionale di attivarsi con i Comuni per verificare le condizioni dei danni subiti e procedere alla richiesta presso il Governo dello stato di emergenza per quei territori che sono stati maggiormente colpiti dalle violente piogge e grandinate delle ultime ore”. Così il consigliere regionale Gianpiero Zinzi che questa mattina ha inviato una nota al Governatore De Luca, accogliendo in questo modo anche le preoccupazioni espresse da diversi sindaci del Casertano. “In particolare notevoli disagi e danni sono stati registrati a Marcianise, Aversa, nei comuni limitrofi ed in tante altre aree del Casertano. Dinanzi ad eventi atmosferici di questa intensità e forza è necessaria una risposta immediata, supportando i sindaci per eventuali interventi urgenti e fornendo un sostegno concreto ai cittadini che si trovano in questo momento in difficoltà”.



SEZIONI NAPOLI 21° OROSCOPO

NAPOLI



L'INTERVISTA

La mamma di Tiziana Cantone: inchiesta nata male, bisognava indagare per omicidio



LE INCHIESTE DEL MATTINO

Sballo alcol a Napoli, ogni giorno due ragazzi trasportati in ospedale



L'INTERVISTA

«Bevevo per non sentirmi solc poi è diventato un inferno»

Il Mattino > [Napoli](#) > [Cronaca](#)

Maltempo in Campania, primi danni: una slavina di fango e allagamenti. Scuole chiuse e famiglie evacuate. Treni a

[HOME](#) [NAPOLI](#) [AVELLINO](#) [BENEVENTO](#) [SALERNO](#) [CASERTA](#) [CALABRIA](#) [LE ALTRE SEZIONI ▼](#)



ARTICOLI CORRELATI



Faito, niente alberi dopo gli incendi: l'acqua piovana scende giù...



[Rischio frane causa maltempo: nuova allerta della Protezione civile in Campania](#)



AdChoices

2

Il maltempo di fine estate semina morte e terrore, mette i brividi. Scantinati allagati da pietre e fango nell'Avellinese, precisamente tra Montoro e Forino, a causa di una slavina di fango che è scesa dalla parte della montagna interessata questa estate dagli incendi. I vigili del fuoco di Avellino sono impegnati a liberare i locali terranei della zona e a rimuovere i tanti alberi e rami caduti a causa del forte vento. Numerosi gli interventi anche nelle abitazioni per infiltrazioni d'acqua. Già nella nottata superlavoro per i vigili del fuoco del comando provinciale di Napoli che, secondo quanto riferisce la centrale operativa, sta facendo fronte a

1639



numerossime chiamate di soccorso provenienti da tutto il Napoletano. Al momento tutte le squadre sono impegnate per allagamenti, soprattutto a Torre Annunziata e nella zona di Giugliano in Campania: l'acqua ha invaso abitazioni e negozi. A Napoli, [voragine sul corso Meridionale: sprofonda un'auto. Camion si ribalta a Ercolano](#). Disagi alla circolazione dei treni della Circumvesuviana tra le province di Napoli e Salerno.

I disagi nei trasporti

A causa degli allagamenti che hanno interessato la stazione di Scafati, l'Ente Autonomo Volturno ha infatti comunicato che «la linea Napoli-Poggioreale è limitata alla tratta Napoli-Pompei e viceversa». Giovedì scorso le piogge aveva allagato la stazione di San Giorgio-Cavalli di bronzo, costringendo i convogli a saltare la fermata. Corse sperimentali ferroviarie sospese anche tra Avellino e Napoli.



00:00:00

00:00:00

Pioggia battente, vento di libeccio e mare mosso: giornata dal sapore autunnale oggi a Capri costretta nuovamente a fare i conti con i disagi del maltempo. I collegamenti marittimi sono a singhiozzo: regolari le navi, mentre le corse veloci viaggiano a intermittenza. È previsto peggioramento delle condizioni del mare dal pomeriggio. Dalle prime ore del mattino venti forti e pioggia stanno colpendo l'isola. Disagi sulle strade semi-allagate e circolazione veicolare fortemente rallentata. Capri era stata già fortemente colpita venerdì scorso dal maltempo che aveva provocato un movimento franoso a Marina Piccola: una decina di famiglie, sgomberate dopo la caduta dei massi, sono ancora in attesa di una nuova sistemazione abitativa.

L'ira di De Magistris

«La lotta dovrà essere sempre dura e determinata in difesa dei beni comuni. Senza confini, unendo le persone nella partecipazione e nella lotta. Dai terremoti, alla siccità, agli incendi, ai nubifragi, al dissesto idrogeologico. È vergognoso lasciare senza risorse i territori, senza difese gli abitanti e mettere con il cerino in mano i sindaci». È il post pubblicato stamani dal sindaco di Napoli, Luigi de Magistris. «Non è più sopportabile che i Governi trovino miliardi per salvare banche e miliardi per armi di distruzione di massa e non vogliono predisporre norme, provvedimenti e risorse per tutelare, valorizzare e mettere in sicurezza la bellezza della nostra Italia. Natura, paesaggio, cultura, storia. Bisogna arrestare questa corsa distruttiva attuando la Costituzione e rimuovendo gli ostacoli che impediscono lo sviluppo delle persone». [Il Comune di Napoli ha varato un piano maltempo per potenziare pulizia delle strade e potenziare i soccorsi](#).

L'allerta prolungata

In Campania la protezione civile ha esteso lo stato di allerta all'intera giornata di oggi perché nuvole, vento e precipitazioni anche forti proseguiranno incessanti, secondo le previsioni dei meteorologi. Lo stesso presidente della Regione, Vincenzo De Luca, è in costante contatto con i tecnici per conoscere, in tempo reale, ogni sviluppo della situazione meteo. Il maltempo sta creando disagi nella regione, perlopiù nell'area a nord di Napoli, tra Casertano e Giuglianesa, e a sud del capoluogo, [in particolare a Torre Annunziata](#), dove la Protezione Civile regionale ha inviato squadre di volontari per diversi allagamenti. A causa del rischio frane legato alla criticità idrogeologica del territorio, permane stato di allerta «arancione». I pluviometri hanno fatto registrare intense precipitazioni ovunque anche se al momento non si registrano altro che interventi - da parte delle strutture degli enti locali - per liberare garage, scantinati e sottopasso allagati dall'acqua e dal fango. [Piazza invasa dai detriti a Trecase. Colate di fango e sette famiglie bloccate in casa a Pozzano, a Castellammare di Stabia](#).



Faito, dopo gli incendi l'acqua precipita in strada senza freni

IL VIDEO PIU' VISTO



I giovanissimi dell'Acquachiara invitano Clementino

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LE PIÙ CONDIZIONI

3 MESI a soli 15,99€ per il volto

LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE

LA TRAGEDIA

Chi era Alessandra, la ballerina amante della vita uccisa dall'ex fidanzato
di Cristina Liguori

LA STORIA

Gli rubano l'auto appello su Fb: «Dentro c'era la cartella medica di mio...»
di Raffaele Nappi

LA RICERCA DELLA FEDERICO II

Mele annurche contro le calvizie il prodotto nelle farmacie campane

LA TRAGEDIA DI MUGNANO

Morta dopo la lite in auto col fidanzato la mamma tenta il suicidio

Chiesto lo stato di calamità

Allagamenti, tetti divelti, pali della luce, luminarie, e tanti alberi abbattuti. Sono numerosi i danni provocati dal maltempo nel Casertano, soprattutto dalla grandine caduta copiosamente. Non si segnalano al momento feriti. Decisioni risultate positive alla luce di quanto accaduto, con la pioggia e il vento che hanno divelto coperture di abitazioni, manifesti pubblicitari, alberi, e la grandine che ha mandato in frantumi vetri di case e lunotti delle autovetture. Nella vicina Cesa il cimitero ha subito parecchi danni e resterà chiuso, così come il parco giochi per motivi di sicurezza. Problemi anche negli altri comuni dell'Agroaversano, soprattutto a Carinaro, con gli alberi della villetta comunale caduti, così come le luminarie nella centralissima piazza Trieste, ridotta cumulo di macerie; tanti i tetti scoperti con due famiglie sgomberate, una strada è completamente allagata. Cospicui i [danni anche a Marcianise](#), dove si è ripetuto lo stesso copione di Aversa e Carinaro. In un post pubblicato su facebook, il sindaco Antonello Velardi parla di situazione «drammatica, al di là delle previsioni», preannunciando che la giunta valuterà se avviare la pratica per la dichiarazione di stato di calamità. «I danni sono ingenti in numerosi punti di Marcianise - scrive Velardi - stiamo ora intervenendo soprattutto per l'individuazione di fili della corrente elettrica sradicati che fanno andare in corto il circuito. Ce ne sono diversi in vari punti della città. In quasi tutte le strade ci sono tegole cadute in strada, a conferma che sono rilevanti i danni ai tetti». A Marcianise, come in tutti i comuni, i tecnici comunali e provinciali effettueranno sopralluoghi nelle scuole. «Ho chiesto alla Giunta regionale di attivarsi con i Comuni per verificare le condizioni dei danni subiti e procedere alla richiesta presso il Governo dello stato di emergenza per quei territori che sono stati maggiormente colpiti dalle violente piogge e grandinate delle ultime ore». Così il consigliere regionale Gianpiero Zinzi che questa mattina ha inviato una nota al Governatore De Luca, accogliendo in questo modo anche le preoccupazioni espresse da diversi sindaci del Casertano.

Il crollo dell'impalcatura

[Disagi e danni anche nell'area flegrea](#). A Monte di Procida, sul molo Marina di Acquamorta, la piccola struttura adibita alla vigilanza è parzialmente crollata a seguito delle forti raffiche di vento. Una imbarcazione in legno è parzialmente affondata. Il nubifragio ha provocato numerosi allagamenti di strade e terranei e anche il crollo di una impalcatura. Nel più piccolo dei comuni flegrei si sono vissuti attimi di panico per il cedimento di un'impalcatura di un cantiere edile per un fronte di circa tre metri nel centralissimo corso Garibaldi, strada frequentatissima dalla movida. Il cedimento non ha provocato conseguenze per le persone. Ha ceduto anche parte del tetto dell'immobile interessato da lavori di manutenzione ma senza altre conseguenze. Subito al lavoro la polizia municipale e la Protezione Civile oltre ai Vigili del Fuoco per mettere in sicurezza il tratto di strada. A Pozzuoli, invece si è allagata la strada di accesso al pronto soccorso dell'ospedale che si trova in località La Schiana. Altre criticità si sono registrate in via Giovanni da Procida e nella zona di Acquamorta. A Pozzuoli e Bacoli al momento vengono evidenziate situazioni di allagamenti di strade e locali al piano terra. A Quarto la pioggia battente e la grandine hanno provocato una situazione di particolare criticità per la circolazione stradale in località Bivio. Anche qui al lavoro Polizia Municipale e Protezione Civile per verificare la tenuta delle strade. Vengono già segnalati, inoltre, i danni provocati dalla grandine alle colture, soprattutto, ai vigneti. Sono venuti giù, in alcune zone, chicchi di grandine di dimensioni enormi, molto simili a quelli caduti nel settembre 2016 che provocarono ingenti danni agli agricoltori e alle vetture.

La zona rossa a Ischia

Massima attenzione per il maltempo a Casamicciola, nelle zone maggiormente colpite dal terremoto dello scorso 21 agosto. «L'amministrazione comunale in vista dell'allerta meteo raccomanda a tutti i cittadini residenti nelle zone verdi e con case agibili che debbano attraversare la zona rossa, di farlo con la massima prudenza, stante il pericolo di frane derivanti dalle forti precipitazioni previste. Non solo - è scritto in una nota del Comune - si consiglia vivamente ai cittadini di muoversi dalle proprie abitazioni e di attraversare la predetta zona rossa - anche se autorizzati - soltanto in casi di inderogabile necessità».

Le scuole chiuse

Nel Salernitano in particolare c'è grande apprensione, tutti i sindaci hanno attivato le procedure di sicurezza, a cominciare da quello di Salerno, Vincenzo Napoli, che alla luce dell'ampliamento dell'allerta diramato dalla Protezione Civile ha disposto la chiusura, in via precauzionale, di tutte le scuole cittadine che avevano deciso di aprire i battenti oggi. Si tratta di una ordinanza dettata da motivi di pubblica incolumità e per adesso è riferita alla sola giornata odierna ma, spiegano dagli uffici del Comune, potrebbe essere anche prolungata, sulla base di nuove informazioni sullo sviluppo della situazione meteorologica. Grande

LA TRAGEDIA

«Svegliati Laura, farai tardi» 28enne muore a letto

Trilocale, via Adriano Tilgher 41

295.000 €

VENDITA TRILOCALE A ROMA

VEDI TUTTI GLI ALTRI APPARTAMENTI

IN VENDITA IN ZONA MONTESACRO

preoccupazione anche a Cava de' Tirreni dove il sindaco Vincenzo Servalli ha disposto l'evacuazione di sedici nuclei familiari che risiedono in una frazione, località San Felice, che si trova nell'area Nord-Est del territorio comunale. Per le famiglie sfollate è stata prevista l'accoglienza all'interno di una scuola media, la Balzico che si trova in frazione Santa Lucia. Ordinanza di chiusura delle scuole per la giornata odierna in tutto il territorio del comune. La decisione di rinviare l'apertura dell'anno scolastico è stata presa anche dal primo cittadino di Sarno, la città nella quale è ancora vivo il ricordo della tragica alluvione del 1998 che causò 137 vittime: fino a quando l'allerta di livello «arancione» della protezione civile regionale non sarà cancellata, a Sarno le scuole resteranno chiuse. Il sindaco Canfora non si è limitato a diramare un'ordinanza per la chiusura dei plessi scolastici ma ha anche vietato alla cittadinanza il transito sulle strade della fascia collinare e ha imposto anche il divieto a raggiungere i fondi agricoli che si trovano in zona collinare fino al termine dell'allerta meteo. Massima attenzione anche ai sottopassi: la preoccupazione è resa ancora più intensa dagli incendi che in estate hanno devastato i monti che dominano Sarno, in seguito ai quali potrebbero verificarsi colate di fango e cenere.

Scuole chiuse anche a Torre del Greco. Si tratta della stessa preoccupazione che tiene in allerta tutti i sindaci dell'area vesuviana i quali fin dai giorni seguenti allo spaventoso incendio sul vulcano napoletano, hanno lanciato allarmi in vista dei primi rovesci di fine esatte che potrebbero causare pericolose colate di fango e residui boschivi. Ad Aversa, già ieri in via precauzionale, il sindaco Enrico De Cristofaro aveva disposto la chiusura dei plessi scolastici di competenza comunale che avevano programmato di aprire per oggi e quella del Parco Pozzi per alberi pericolanti.

Gli alberi caduti

Nel frattempo il maltempo s'è presentato già ieri nel pomeriggio sull'Alto Casertano, sotto forma soprattutto di forte vento che ha causato cedimenti di alberi e grossi rami nel territorio di Capua, dove un'auto (fortunatamente in sosta e senza persone all'interno) è rimasta schiacciata. Anche in provincia di Napoli, a Mugnano, un tronco si è spezzato di schianto e ha centrato una piccola utilitaria, una Opel Corsa: quell'auto era appena stata lasciata in sosta e solo la buona sorte ha voluto che gli occupanti l'abbandonassero pochi minuti prima del cedimento del tronco. Lavoro incessante dei vigili del fuoco per l'intera giornata di ieri con interventi in tutto il territorio regionale. [A Giugliano vivi per miracolo due vigili della Union Security: un albero ha distrutto la loro macchina di servizio poco dopo essere giunti al bar "Movida" per un controllo.](#) Particolare preoccupazione nel comune di Cancelloramo dove il forte vento ha fatto crollare i pali delle luminarie appena installati per la festa patronale. Danni più lievi nel capoluogo Caserta, dove è stato rimosso il palo della pubblica illuminazione che è caduto in nottata in via Ricciardi, mentre nel Rione Tescione già sono intervenuti i vigili del fuoco per rimuovere un albero di grande fusto che ha ceduto, impedendo il transito veicolare. Altri alberi sono caduti in viale Ellittico e sulla strada che collega Caserta e Castelmorone, proprio al confine tra i due Comuni. In questo caso la Polizia Municipale ha chiesto la collaborazione della Polizia provinciale per liberare il tratto di carreggiata invaso dai rami. In viale Lincoln, al civico 121, è stata isolata e messa in sicurezza la zona limitrofa a un palazzo di sei piani, dove sono presenti delle lamiere di copertura che oscillano e che devono essere rimosse. Inoltre, oggi i tecnici comunali stanno compiendo un accurato screening per valutare gli eventuali danni subiti dalle scuole di pertinenza comunale. È partito, poi, un servizio di spazzamento straordinario per ripulire la città. Oltre 50 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco di Caserta nelle ultime ore, ma molte altre decine di richieste di intervento sono in attesa di essere evase.

I funerali bloccati

A Montoro una slavina, nella frazione Parrella in Irpinia, ha bloccato la celebrazione di due funerali. Le violente precipitazioni hanno causato smottamenti e movimenti franosi di lieve entità determinando anche altri disagi. A causa della presenza di acqua e fango sui binari - la soppressione delle corse ferroviarie tra Avellino e Napoli che sarebbero dovute partire da stamattina per un periodo sperimentale di due mesi. Dal monte Salto, che sovrasta Montoro, interessato dagli incendi boschivi delle settimane scorse, una vera e propria slavina ha interessato la frazione Parrella, densamente abitata, bloccando anche la celebrazione di due funerali: fango, pietre, tronchi d'albero e detriti di ogni genere sono scesi a valle danneggiando diverse auto in sosta e bloccando alcune abitazioni.

Da questa sera

Maltempo in Campania, dalle 22 si passa a criticità "gialla". La Protezione civile della Regione Campania informa che, a partire dalle 22 e fino alle ore 8 di domani

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data




mattina la vigente criticità idrogeologica di colore "Arancione" passa al livello "Giallo". Sebbene, infatti, le precipitazioni da quell'ora si andranno ad attenuare, permane il rischio di frane e smottamenti. [Diffuso un nuovo bollettino.](#)

Lunedì 11 Settembre 2017, 08:38 - Ultimo aggiornamento: 11-09-2017 19:23

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Il figlio di Mike Bongiorno e le rivelazioni shock su suo padre
(Social Excite)



Avanti un altro, ecco cosa è accaduto durante il programma di Bonolis...



Liceale compra \$ 12 di Bitcoin 7 anni fa, oggi vale 1 milione.
(24 Business News)



Marsiglia, Evra: "Sono venuto qui perché amo andare dove c'è la m..."
(Sky)



Esibizione piccante di Emma Marrone, il pubblico resta a bocca aperta



Pensione anticipata con Ape? Occhio alle penalizzazioni.
(Risparmiamocelo)

Contenuti Sponsorizzati da